

REGIONE PIEMONTE - ORDINANZA

**Ordinanza commissariale n. 3/A18.00A/620 del 20 ottobre 2020.**

**Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici che nei giorni 11 giugno e 12 agosto 2019 hanno colpito il territorio del Comune di Formazza, in provincia di Verbano-Cusio-Ossola. Approvazione rimodulazione e integrazione Piano degli interventi e disposizioni amministrativo-contabili.**

Allegato

Oggetto: primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici che nei giorni 11 giugno e 12 agosto 2019 hanno colpito il territorio del Comune di Formazza, in provincia di Verbano-Cusio-Ossola. Approvazione rimodulazione e integrazione Piano degli interventi e disposizioni amministrativo-contabili.

### **Il Presidente della Giunta regionale**

Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatesi i giorni 11 giugno e 12 agosto 2019 nel territorio del comune di Formazza in provincia di Verbano-Cusio-Ossola

(Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 620 del 6 dicembre 2019)

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 620 del 6 dicembre 2019 recante "primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici che nei giorni 11 giugno e 12 agosto 2019 hanno colpito il territorio del Comune di Formazza, in provincia di Verbano-Cusio-Ossola";

visto l'articolo 1, comma 1 dell'Ordinanza citata che nomina il Presidente della Regione Piemonte Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi in oggetto;

dato atto che, il giorno 11 giugno 2019, a seguito di precipitazioni brevi ed intense occorse sul bacino del rio Rich, una colata detritica ha interessato alcune abitazioni in località Valdo del comune di Formazza;

dato altresì atto che il giorno 12 agosto 2019, i nubifragi hanno causato un fenomeno di colata detritica lungo il rio Vannino che ha interessato la località Valdo-Ponte;

visto l'articolo 1, comma 2, dell'Ordinanza medesima, il quale dispone che per l'attuazione degli interventi previsti al comma 1 il Commissario delegato si avvale, per gli adempimenti di propria competenza, di soggetti attuatori;

considerato che sulla base dell'organizzazione regionale il Settore Infrastrutture e pronto intervento della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica assuma il ruolo di coordinamento delle attività collegate agli eventi calamitosi;

dato atto che il censimento dei danni di opere di competenza comunale è stato effettuato dal Settore Tecnico regionale di Novara e Verbania il quale, seguendo i criteri riportati nella circolare esplicativa n° 3279 del 25.07.1978 della legge regionale n° 38/78 e nella D.G.R. n° 78-22992 del 3.11.1997, ha censito i danni secondo il seguente ordine di priorità:

- ◆ difesa da frane di crollo e caduta di massi o porzioni di terreno su luoghi abitati, su luoghi di transito, su zone di deflusso delle acque;
- ◆ ripristino di opere igieniche danneggiate, con precedenza ai casi di interruzione totale del servizio e della funzionalità delle infrastrutture;
- ◆ opere di difesa idraulica e di regimazione dei corsi d'acqua;

- ◆ ripristino di edilizia comunale danneggiata al fine di permettere lo svolgimento delle attività fondamentali;
- ◆ ripristino di viabilità comunale con precedenza ai casi di interruzione totale del transito senza viabilità alternativa;

considerato che gli interventi censiti sulla base della succitata normativa regionale permettono di costruire il quadro del fabbisogno collegato all'evento eccezionale in questione;

visto l'articolo 1, comma 3 dell'Ordinanza n° 620/2019, il quale dispone che nel limite delle risorse finanziarie il Commissario delegato predisponga un piano contenente gli interventi appartenenti alle categorie a), b), c) e d) individuate dall'art. 25 del D.Lgs. n° 1 del 2 gennaio 2018;

considerato che per l'attuazione degli interventi di cui alle lettere a) e b) del piano sono state stanziare con delibera del Consiglio dei Ministri del 6 novembre 2019 risorse del Fondo delle emergenze nazionali pari a € 1.600.000,00;

dato atto che con ordinanza commissariale n° 1/A18.00A/620 del 20.02.2020 è stato approvato un piano di interventi di importo di € 1.580.100,00 nel rispetto della nota prot. POST/5880 del 6 febbraio 2020, nel limite delle risorse di € 1.600.000,00;

considerato che per l'attuazione degli interventi di cui alle lettere c) e d) del piano sono state stanziare con delibera del Consiglio dei Ministri del 13 febbraio 2020 risorse del Fondo delle emergenze nazionali pari a € 1.269.900,00;

dato atto che gli interventi di cui alle lettere c) e d) sono stati scelti tra gli interventi censiti e elencati nel quadro del fabbisogno il cui totale ammonta a circa € 2,9 milioni così suddiviso:

- ◆ 4.650,00 € per soccorso e assistenza alla popolazione - lettera a) dell'art. 25 del D.Lgs. n° 1/2018;
- ◆ 1.583.607,50 € per interventi di somma urgenza - lettera b) dell'art. 25 del D.Lgs. n° 1/2018;
- ◆ 1.250.000,00 € per interventi urgenti - lettera d) dell'art. 25 del D.Lgs. n° 1/2018;
- ◆ 89.900,00 € per un primo ristoro dei danni ai privati e alle attività produttive - lettera c) dell'art. 25 del D.Lgs. n° 1/2018.

ritenuto indispensabile, ai sensi del citato art. 1, comma 5 dell'Ordinanza n° 620/2019, predisporre un'integrazione e rimodulazione al piano degli interventi per opere di competenza comunale pari a € 2.869.900,00 (€ 1.600.000,00 + € 1.269.900,00);

posto che tale integrazione e rimodulazione del piano degli interventi è stato sottoposto all'approvazione al Capo del Dipartimento della protezione civile così come stabilito all'art. 1 comma 5 dell'Ordinanza n° 620/2019 con nota del Commissario delegato prot. n° 26336 del 03.09.2020;

vista la nota prot. n° POST/54387 del 16 ottobre 2020 del Capo del Dipartimento della protezione civile che approva la rimodulazione del piano degli interventi;

ritenuto di approvare la rimodulazione e l'integrazione del Piano degli interventi per complessivi € 2.869.900,00;

visto che ai sensi dell'articolo 1, comma 2 dell'Ordinanza n° 620/2019, il Commissario delegato si avvalga della collaborazione delle strutture e degli uffici regionali che sono individuate nella struttura organizzativa regionale per competenza in materia;

ritenuto opportuno, secondo le prassi attivate con la Ragioneria dello Stato, Sezione territoriale per il Piemonte, individuare disposizioni riguardanti gli atti amministrativo-contabili da presentare per la rendicontazione, essendo la gestione di tali risorse effettuata in regime di contabilità speciale, intestata al Commissario delegato e autorizzata dall'art. 9, comma 2 dell'Ordinanza;

considerato che è stata autorizzata l'apertura presso la Tesoreria provinciale della Banca d'Italia della contabilità speciale n° 6170;

visto l'articolo 3 dell'Ordinanza n° 620/2019, il quale prevede deroghe a specifiche disposizioni normative per l'attuazione degli interventi che possono essere utilizzate solo ed esclusivamente durante la vigenza dello stato di emergenza;

dato atto che lo stato di emergenza vige fino al 6 novembre 2020, così come stabilito dall'articolo dall'art. 1 della delibera del Consiglio dei Ministri del 6 novembre 2019, salvo eventuale proroga;

considerato che allo scadere dello stato di emergenza, la Regione provvede all'attuazione degli interventi in via ordinaria e, per un periodo da determinarsi successivamente, in contabilità speciale;

considerata la necessità che la messa in pristino del territorio venga realizzata in tempi compatibili con lo stato di emergenza;

ritenuto opportuno indicare per ogni intervento il tempo presunto per presentare la rendicontazione a partire dal finanziamento con il presente atto al fine di concludere i procedimenti amministrativi entro i termini di apertura della contabilità speciale;

## DISPONE

### Articolo 1

E' approvata l'integrazione e la rimodulazione del piano degli interventi di importo di € 2.869.900,00 riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel rispetto della nota prot. POST/54387 del 16 ottobre 2020 del Capo del Dipartimento della protezione civile, composto da interventi scelti dal quadro del fabbisogno con i criteri elencati in premessa.

### Articolo 2

L'ordinanza commissariale 2/A18.00A/620 del 13.05.2020 ha approvato e dettato le disposizioni amministrative e contabili relative ai contributi per l'autonoma sistemazione con codice intervento VB\_AS\_620\_19\_1 che sono stati liquidati. Sono rinviate ad apposite ordinanze commissariali le approvazioni dei criteri di assegnazione dei contributi per i danni ai privati di cui all'art. 5 dell'O.C.D.P.C. n° 620 del 6.12.2019 codice intervento VB\_PRIV\_620\_19\_1 e danni alle attività produttive di cui all'art. 5 dell'O.C.D.P.C. n° 620 del 6.12.2019 e VB\_ATTP\_620\_19\_1 e le relative regole amministrative e contabili per la rendicontazione.

### Articolo 3

Il responsabile dell'attuazione degli interventi del presente Piano è il Commissario delegato individuato nella figura del Presidente della Regione Piemonte che si avvale dei seguenti Settori delle Direzioni regionali:

1) il Settore Tecnico di Novara e Verbania della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica

- ◆ censisce e georiferisce i danni e stima gli importi dei relativi interventi utilizzando la piattaforma regionale EMETER;
- ◆ supporta con le proprie competenze tecniche le Amministrazioni coinvolte dall'evento eccezionale e rilascia in tempi brevi le autorizzazioni idrauliche ove necessarie;
- ◆ effettua valutazioni tecniche, ove richiesto dal Settore Infrastrutture e pronto intervento, per eventuali variazioni e assestamenti del Piano;
- ◆ effettua i controlli a campione sulla base delle indicazioni del Settore Infrastrutture e pronto intervento, sullo stato di avanzamento dei lavori di competenza comunale e sulla congruità degli interventi per finalità, ubicazione e tipologia con il danno censito;
- ◆ predispone atti amministrativi relativi a problemi specifici e per i materiali litoidi e vegetali ai sensi dell'art. 6 dell'Ordinanza n° 620/2019;

2) il Settore Infrastrutture e pronto intervento della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica:

- ◆ predispone il Piano degli interventi, le sue rimodulazioni e integrazioni ai sensi dell'articolo 1, comma 5 dell'Ordinanza n° 620/2019;
- ◆ predispone il Quadro del fabbisogno ai sensi dell'art. 5 dell'Ordinanza n° 620/2019;
- ◆ cura e istruisce l'assegnazione dei contributi per l'autonoma sistemazione ai sensi dell'art. 2 dell'Ordinanza n° 620/2019;
- ◆ cura e istruisce le richieste di finanziamenti dei danni subiti dalle abitazioni dei privati cittadini;
- ◆ verifica e predispone gli atti di pagamento degli interventi finanziati pubblici e privati;
- ◆ predispone il rendiconto delle spese effettuate ai sensi dell'articolo 9, comma 5 dell'Ordinanza n° 620/2019;
- ◆ predispone le relazioni riguardanti le attività espletate e la relazione conclusiva sullo stato di attuazione degli interventi ai sensi dell'art. 7 dell'Ordinanza n° 620/2019;
- ◆ cura i rapporti con il Dipartimento della Protezione Civile e coordina le attività dei soggetti coinvolti coinvolti;

4) Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio della Direzione Competitività del sistema regionale;

- ◆ cura e istruisce l'assegnazione dei finanziamenti per il ripristino dei danni relativi alle attività produttive.

Articolo 4

Il soggetto attuatore è individuato nel Sindaco del comune di Formazza, beneficiario dei contributi secondo quanto indicato nell'elenco A allegato; il soggetto attuatore approva direttamente i progetti e provvede all'esecuzione dei lavori.

#### Articolo 5

I contributi sono erogati ai soggetti attuatori individuati all'articolo 3 previo resoconto delle spese sostenute. Nella fattispecie l'erogazione dei contributi viene effettuata in base ai disposti di cui all'art. 11 della L.R. n. 18/84. L'importo potrà essere erogato anche in un'unica soluzione a presentazione della documentazione contabile amministrativa complessiva.

#### Articolo 6

Sono approvate le disposizioni amministrativo-contabili relative alla documentazione necessaria per la rendicontazione e alle modalità di spedizione, così come esplicitate nell'allegato B e B1, parte integranti e sostanziali del presente atto.

#### Articolo 7

Per le opere realizzate in somma urgenza a seguito di ordinanze sindacali contingibili ed urgenti o verbali di somma urgenza, per le spese tecniche è riconosciuto un contributo massimo del 5% escluso oneri fiscali sull'importo dei lavori contabilizzati IVA esclusa. Per gli altri interventi è riconosciuta, quale contributo forfettario per le spese generali e tecniche, una percentuale massima del 15% dell'importo dei lavori a base d'asta, di altri eventuali lavori complementari e delle espropriazioni qualora presenti fino a un totale di € 200.000,00; per gli importi superiori dovrà essere addizionata una aliquota sulla parte eccedente come sotto specificato:

- sulla parte eccedente € 200.000,00 e fino ad € 500.000,00 degli importi di cui sopra, si applica l'aliquota del 12%;
- sulla parte eccedente € 500.000,00, si applica l'aliquota del 10%;

per spese generali e tecniche si intendono le spese relative alla progettazione e direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, alla validazione del progetto, al collaudo, agli oneri per pubblicità, nonché ai costi della stazione appaltante unica, oneri fiscali esclusi.

E' possibile riconoscere l'incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 solo qualora venga rendicontato in tempi compatibili con quelli obbligati dalla contabilità speciale.

Nel caso di somme urgenze in cui è stata redatta una progettazione definitiva/esecutiva, le spese tecniche saranno riconosciute in percentuale uguale agli interventi urgenti.

#### Articolo 8

Non è di norma autorizzato l'utilizzo di economie derivanti da ribassi d'asta. Il Settore Infrastrutture e pronto intervento provvede ad autorizzare, su richiesta dei soggetti attuatori e previa verifica tecnico-amministrativa circa l'ammissibilità della richiesta, anche consultando il Settore Tecnico di Novara e Verbania, eventuali variazioni dovute a rimodulazioni, devoluzioni, specificazione dell'oggetto, rettifiche, accorpamenti o suddivisione degli interventi compresi nel

presente programma. Tali variazioni che non alterano la sostanza del Piano degli interventi verranno sottoposte al Dipartimento della Protezione Civile con la Relazione di cui all'art. 7 dell'Ordinanza n° 620/2019.

Nel caso in cui dagli atti contabili si ravvisino incongruenze con le finalità dei contributi e con la tipologia degli interventi finanziabili con la presente Ordinanza, i pagamenti verranno sospesi in attesa di accertamenti tecnici e finanziari.

#### Articolo 9

Per ogni intervento è indicata la durata stimata dell'iter amministrativo che va dal finanziamento con il presente atto alla rendicontazione dell'intervento che verrà monitorata dal Settore Infrastrutture e pronto intervento nell'ottica di effettuare i lavori con tempestività come previsto dalla dichiarazione di stato di emergenza.

#### Articolo 10

I lavori di cui alla presente Ordinanza possono essere realizzati applicando le procedure previste agli articoli 63 e 163 del DLgs n° 50/2016, nonché le deroghe elencate all'articolo 3 dell'Ordinanza n° 620/2019.

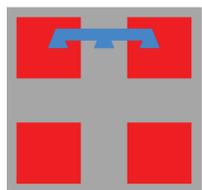
#### Articolo 11

La copertura finanziaria del piano degli interventi è assicurata dalle risorse del Fondo nazionale delle emergenze disponibili sulla contabilità speciale n° 6170 intestata al Commissario delegato, Presidente della Regione Piemonte.

La presente Ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte sulla sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs 14 marzo 2013, n° 33.

Il Direttore  
Salvatore Martino Femia  
Firmato digitalmente

Il Commissario delega  
Alberto Cirio  
Firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 d. lgs. 82/2005



# REGIONE PIEMONTE



1970 | 2020  
**PIEMONTE**  
valori comuni  
*Una regione, tante storie*

## Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica

Emergenza Comune di Formazza (VCO) per eventi meteorologici 11 giugno e 12 agosto 2019

O.C.D.P.C. n° 620 del 6 dicembre 2019 – Rimodulazione e integrazione Piano degli interventi

codice intervento	prov	soggetto attuatore	oggetto	evento atmosferico	CUP	importo afferente a Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 novembre 2019	importo afferente a Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 febbraio 2020	Note	durata [mesi]
VB_A18_620_19_1	VB	Comune di Formazza	O.S. n. 3 del 11/06/2019 – Ripristino efficienza del vallo paramassi in località Valdo	Temporale 10-11 giugno 2019	G93H19000610006	363.607,50			3
VB_A18_620_19_2	VB	Comune di Formazza	Lavori di movimentazione del materiale detritico accumulato in alveo al fine di favorire il deflusso con realizzazione di una savanella centrale torrente Vannino	Temporale 12 agosto 2019	G95J19000300004	31.768,80		devoluzione di € 11.768,80 da VB_A18_620_19_3	3
VB_A18_620_19_3	VB	Comune di Formazza	Sistemazione idraulica torrente Vannino in apice di conoide	Temporale 12 agosto 2019	G95J19000300004	120.780,00		devoluzione di € 79.220,00 di cui € 11.768,80 a favore di VB_A18_620_19_2 e € 67.451,20 a favore di VB_A18_620_19_7	3
VB_A18_620_19_6	VB	Comune di Formazza	Torrente Vannino – Opere di messa in sicurezza in loc. Ponte	Temporale 12 agosto 2019	G94H20000320002		920.000,00	variazione di oggetto da "Realizzazione di vasca di accumulo nella parte terminale della conoide del rio Vannino in zona campeggio" a favore di "Torrente Vannino – Opere di messa in sicurezza in loc. Ponte"	18
VB_A18_620_19_4	VB	Comune di Formazza	Frana – Lavori lungo l'alveo del rio Rich per la salvaguardia in area urbanizzata di loc. Valdo	Temporale 10-11 giugno 2019	G94H20000330002		330.000,00	variazione di oggetto da "Realizzazione di opere frangicolata sul Rio Rich" a favore di "Frana – Lavori lungo l'alveo del rio Rich per la salvaguardia in area urbanizzata di loc. Valdo"	12

ALLEGATO A

codice intervento	prov	soggetto attuatore	oggetto	evento atmosferico	CUP	importo afferente a Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 novembre 2019	importo afferente a Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 febbraio 2020	Note	durata [mesi]
VB_A18_620_19_7	VB	Comune di Formazza	Realizzazione paracolte su varco esistente lato nord località Valdo	Temporale 10-11 giugno 2019	G93H20000220002	255.000,00		devoluzione di € 67.451,20 da VB_A18_620_19_3 e di € 167.648,80 da VB_A18_620_19_5 e € 19.900,00 di economie da Piano degli interventi	12
VB_A18_620_19_5	VB	Comune di Formazza	Apertura secondo varco nel vallo paramassi e realizzazione di canale fino alla confluenza con il fiume Toce località Valdo	Temporale 10-11 giugno 2019	G93H20000230002	824.193,70		devoluzione di € 167.648,80 a favore di VB_A18_620_19_7	18
VB_AS_620_19_1	VB	Comune di Formazza	Autonoma sistemazione frazione Valdo	Temporale 10-11 giugno 2019		4.650,00			3
VB_PRIV_620_19_1	VB	Comune di Formazza	Danni ai privati già sostenute di cui all'art. 5 dell'O.C.D.P.C. n° 620 del 6.12.2019 frazione Valdo	Temporale 10-11 giugno 2019			14.700,00		na
VB_ATTP_620_19_1	VB	Comune di Formazza	Danni alle attività produttive di cui all'art. 5 dell'O.C.D.P.C. n° 620 del 6.12.2019 frazione Valdo	Temporale 10-11 giugno 2019			5.200,00		na
<b>totali parziali</b>						<b>1.600.000,00</b>	<b>1.269.900,00</b>		
<b>totale</b>						<b>2.869.900,00</b>			

me/GV

## **ALLEGATO B – Disposizioni amministrativo-contabili e modalità di trasmissione -**

Ordinanza n° 620 del 6 dicembre 2019 – Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici che nei giorni 11 giugno e 12 agosto 2019 hanno colpito il territorio del Comune di Formazza, in provincia di Verbano-Cusio-Ossola. Approvazione del Piano degli interventi e disposizioni amministrativo-contabili.

### **B.1) Modalità di trasmissione**

Tutti e i soli atti amministrativo-contabili richiesti vanno inviati **esclusivamente** mezzo PEC all'indirizzo: [prontointervento@cert.regione.piemonte.it](mailto:prontointervento@cert.regione.piemonte.it)

Ad ogni PEC vanno allegati gli atti amministrativo-contabili, corrispondenti alla tranche di cui ai successivi punti B.3.1, B.3.2, B.3.3, B.3.4 **relativi ad un singolo finanziamento**.

L'oggetto della PEC deve riportare i seguenti dati identificativi del finanziamento:

- O.C. n. /A18.000/534 del ;
- codice intervento;
- tipo di richiesta (primo/secondo/terzo acconto, saldo)

### **B.2) Contenuto della PEC**

Lettera di trasmissione, firmata digitalmente, degli atti amministrativo-contabili

Ogni atto contabile-amministrativo, denominato nella maniera più corrispondente possibile, va allegato come **file singolo**.

- Gli atti contabili-amministrativo-contabili corrispondenti a copie informatiche di documenti analogici (cartacei) o a copie informatiche di documenti informatici (es. Durc, fatture elettroniche, ecc), devono contenere in coda, o direttamente apposta sul documento stesso, **l'attestazione di conformità** (allegato C/1).

Il documento così creato va **firmato digitalmente** e allegato alla lettera di trasmissione.

- Gli atti contabili-amministrativo-contabili corrispondenti a documenti informatici **nativi digitali** (di norma in formato *p7m*) potranno essere direttamente allegati alla lettera di trasmissione senza ulteriore attestazione di conformità.

### **B.3) Documenti amministrativo-contabili**

I documenti contabili, così come richiesti dalla Ragioneria Generale dello Stato – Controllo della spesa pubblica devono **riportare il CIG e CUP** (ove necessario), nonché **il codice intervento** indicato nell'allegato A.

I contributi per interventi urgenti vengono erogati, ai sensi dell'articolo 11 della L.R. n° 18/84 secondo il seguente schema:

**B.3.1) 30% del contributo concesso alla stipula del contratto**; i documenti contabili per l'erogazione del primo acconto sono i seguenti:

1. Determina di affidamento dei lavori o ordinanza sindacale o verbale di somma urgenza;
2. Contratto;
3. Dichiarazione sostitutiva della Tracciabilità dei flussi finanziari ( ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e L. n° 136/2010) corredata da un documento d'identità, qualora non indicato espressamente nel contratto;
4. Polizza fidejussoria sui lavori;
5. DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) per i lavori e le forniture valido alla data dell'affidamento dei lavori/fornitura o del contratto o dell'ordinanza;
6. Comunicazione antimafia per importi di contratto di valore superiore a € 150.000,00, IVA esclusa, ai sensi del D.Lgs n. 158/2011 e smi

**B.3.2) 30% del contributo con il raggiungimento del 30% dei lavori** (ulteriore 30% del contributo con il raggiungimento del 60% dei lavori) i documenti contabili per l'erogazione del secondo e terzo acconto sono i seguenti:

7. Stato di avanzamento lavori;
8. Determina/delibera di approvazione dello stato di avanzamento lavori;
9. Fatture e/o parcelle;
10. Mandati quietanzati relativi alle singole fatture/parcelle con indicazione del numero di fattura, di importo almeno pari a quanto, eventualmente, erogato nel precedente acconto;
11. DURC/attestazione di regolarità contributiva per i lavori/forniture e professionisti in corso di validità alla data della quietanza di pagamento;
12. Documentazione Equitalia relativa ai pagamenti di importo superiore a 5.000,00 €;
13. Dichiarazione sostitutiva della Tracciabilità dei flussi finanziari ( ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e L. n° 136/2010) corredata da un documento d'identità, qualora non indicato espressamente nel contratto;

**B.3.3) saldo**: i documenti contabili per l'erogazione del saldo sono i seguenti:

14. Stato finale;
15. Determina/delibera di approvazione dello stato finale;
16. Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo;
17. Quadro economico a consuntivo;

18. Determina e/o Delibera di approvazione del certificato di regolare esecuzione e/o collaudo e del quadro economico a consuntivo;
19. Fatture e/o parcelle relative a tutte le spese sostenute;
20. Mandati quietanzati relativi alle singole fatture/parcelle con indicazione del numero di fattura, relativi a tutte le spese sostenute, almeno pari a quanto, eventualmente, erogato nel precedente acconto;
21. Documentazione Equitalia relativa ai pagamenti di importo superiore a 5.000,00 €;
22. DURC/attestazione di regolarità contributiva per i lavori/forniture e professionisti in corso di validità alla data della quietanza di pagamento;
23. Dichiarazione sostitutiva della Tracciabilità dei flussi finanziari ( ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e L. n° 136/2010) corredata da un documento d'identità, qualora non indicato espressamente nel contratto.

Si precisa che qualora fossero già stati erogati acconti, gli atti contabili-amministrativi da presentare per l'erogazione a saldo del finanziamento comprenderanno solo tutto ciò che non è stato inviato precedentemente.

Il finanziamento potrà essere erogato anche in un'unica soluzione a presentazione degli atti contabili-amministrativi complessivi.

Per interventi realizzati in somma urgenza, privi di progettazione e di stati di avanzamento intermedi, è possibile presentare la rendicontazione in un'unica soluzione secondo il seguente schema:

**B.3.4)** i documenti contabili per l'erogazione del finanziamento sono i seguenti:

24. Provvedimento di somma urgenza (Ordinanza, verbale di somma urgenza, determina di affidamento dei lavori...);
25. contratto;
26. Quadro economico a consuntivo;
27. Fatture e/o parcelle relative a tutte le spese sostenute;
28. Mandati quietanzati relativi alle singole fatture/parcelle con indicazione del numero di fattura, relativi a tutte le spese sostenute;
29. Documentazione Equitalia relativa ai pagamenti di importo superiore a 5.000,00 €;

30. Dichiarazione sostitutiva della Tracciabilità dei flussi finanziari ( ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e L. n° 136/2010) corredata da un documento d'identità, qualora non indicato espressamente nel contratto;
31. DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) per i lavori e le forniture valido alla data dell'affidamento dei lavori/fornitura o dell'ordinanza o del verbale di somma urgenza;
32. DURC/attestazione di regolarità contributiva per i lavori/forniture e professionisti in corso di validità alla data della quietanza di pagamento;
33. Comunicazione antimafia per importi di contratto di valore superiore a € 150.000,00, IVA esclusa, ai sensi del D.Lgs n. 158/2011 e s.m.i
34. Certificato di regolare esecuzione o attestazione di corretta esecuzione dei lavori anche direttamente apposta sulle fatture;
35. Provvedimento della liquidazione finale e di approvazione del quadro economico finale.

In tutti i casi, qualora il soggetto attuatore non abbia disponibilità di cassa, al fine di favorirne l'esposizione economica, si procederà con l'erogazione delle somme richieste anche in pendenza della presentazione degli atti probatori dell'effettiva erogazione, quali mandati, con relative quietanze, documentazione Equitalia e DURC. Quest'ultima documentazione dovrà essere **obbligatoriamente** inviata entro 30 giorni dalla ricezione del contributo erogato dalla Regione.

Carta intestata  
dell'Ente

Il sottoscritto *(Nome e Cognome)* in qualità di *(Sindaco, R.U.P)* del *(Comune, Città Metropolitana, Provincia,....)* di *(nome Ente)* attesta, secondo le regole di cui al D.P.C.M. del 13/11/2014, art.4 comma 3, che il documento è conforme all'originale dal quale è stato estratto.

Firmato digitalmente